Da: Museo Veneto delle Campane <info@muvec.it>
Oggetto: [SPF Softfail] Muvec, Museo Veneto delle Campane
Data: 02/11/2019 16:24:55

Spett.le **ICS 'Lazzarini'**, gentili Insegnanti,

Vi presentiamo il MUVEC, la più grande e curata collezione di campane esistente in Italia, la seconda in Europa.
Parliamo di CAMPANE, dunque. Strumenti a percussione il cui suono accompagna l'umanità da secoli, quotidianamente.
Antichi e pregiati manufatti, lontani dagli sguardi, che SUONANO in cima ad un campanile, annunciando l'ora e accompagnando solennità liturgiche per unire la collettività.
Ma... sappiamo in quante altre occasioni le campane suonano e perché? Sappiamo dove sono nate? Ne conosciamo l'affascinante metodo di fusione? Quanti di noi hanno sperimentato l'ASCOLTO e la visione dei molteplici sistemi di suono, alcuni davvero spericolati, che spesso fanno ondeggiare antichi campanili?

Al Muvec, Museo Veneto delle Campane, troverete risposta a queste domande e molto altro.
Ascolterete dal vivo la musica del GRAN CARILLON. Esplorerete il suono della campana dalla sua nascita nelle profondità di una bollente fossa, alla sua manifestazione ad opera finita. Un RACCONTO epico!
Ma a parlare a Voi e ai Vostri ragazzi sarà anche la bellezza MOZZAFIATO della cornice che cinge il museo. Vi immergerete nella vasta e lussureggiante natura del MAESTOSO e curato PARCO di Villa Fogazzaro-Colbachini, sede del Muvec. Come nasce un parco? Come è nato questo parco? Quali e quanti antichi miti sono stati ispirati dalla natura? Chi ha vissuto in questa antica villa?

Al Muvec si parla anche di MUSICA! Con Pina Paulina Policarpia Marchesa di Pomposa potrete fare un salto nel tempo e, con calzini colorati, … nel primo PENTAGRAMMA della storia! Immersi in una atmosfera gregoriana, i vostri alunni- anche i più piccoli- si uniranno con voi al CORO dei monaci di Pomposa. Così potrete dire: abbiamo conosciuto Guido d'Arezzo e la sua Mano Magica.

E se volessimo risolvere il MISTERO del TRAFUGAMENTO della Campana dell'Angelo a seguito di una invasione longobarda? Attraverso le indagini su campo dei vostri ragazzi, guidati dal nostro ARCHEOLOGO, il mistero verrà risolto!

Storici dell'arte, archeologi, musicisti sono a disposizione Vostra e dei Vostri alunni.
La passione per le loro specialità, curate attraverso studio e professionalità, arriveranno ai Vostri ragazzi come uno splendido racconto del quale innamorarsi. Ogni ITINERARIO DIDATTICO è calibrato e modulato attraverso appropriate narrazioni che assecondano le diverse competenze e capacità di apprendimento dei Vostri alunni.

Vi invitiamo a esplorare un antico e moderno UNIVERSO SONORO che spalanca le porte alla tradizione, all'arte, all'artigianato, alla musica e al significato della comunicazione sociale.

Arte, natura, bellezza, narrazione: sono i quattro punti cardine di ogni nostra attività.
Sotto questa e-mail potete trovare una breve descrizione della nostra struttura, informazioni più dettagliate sono reperibili consultando il nostro sito https://www.muvec.it/

Fiduciosi che la nostra OFFERTA DIDATTICA possa essere apprezzata chiamateci per una preventivazione senza impegno.
Rimaniamo sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti
Chiara Donà
Ufficio Didattica

MUVEC

Museo Veneto delle Campane

La lunga storia della proprietà, antico possedimento della Repubblica Serenissima di Venezia, prende il via nella seconda metà del ‘400 come residenza estiva dei nobili Chiericati, cui succederanno i Caldogno. Nel 1824 la proprietà viene acquistata dalla famiglia Fogazzaro, quindi passerà ai Roi per poi diventare proprietà Colbachini nel 1990. Ogni famiglia che si succederà nella gestione del vasto complesso architettonico-paesaggistico lascerà le proprie tracce, ma le trasformazioni che più caratterizzano il sito provengono dalla famiglia Fogazzaro. E’ don Giuseppe Fogazzaro, appassionato botanico e zio dello scrittore Antonio, a definire l’attuale parco che vive nelle pagine di Piccolo Mondo Moderno .

Protagonista indiscusso della proprietà Colbachini, assieme alla villa, è certamente il parco romantico. Dal 1846, oltre ad occuparsi della radicale trasformazione della villa, l’architetto Antonio Caregaro Negrin interviene anche nel parco e nel giardino all’italiana. Una fitta vegetazione fa da cornice naturale alla proprietà. Passeggiare nel parco significa attraversare corsi d’acqua, indugiare su dolci declivi, farsi stupire dall’impatto scenografico dei maestosi *taxodium distichum*, le cui nodose radici emergono fitte dal terreno. Significa meravigliarsi per la bellezza di ultracentenari platani, pioppi, faggi, olmi, salici, ontani… e, ancora, fermarsi al sottopasso del galoppatoio e immaginare la natura selvaggia oltre la zona dei ruderi del parco San Marco.

I due maestosi alberi censiti dal WWF, il calocedro e il pino silvestre, dominano il giardino all’italiana, composto da otto aiuole perimetrali che ne cingono altre quattro di minore dimensione e coltivate a roseto, al cui centro si trova una vasca con piante acquatiche. Il percorso tra le aiuole è delimitato da vialetti in ghiaino bordati con siepe di bosso nano.

E’in questa cornice architettonico-paesaggistica di accattivante fascino e bellezza che trova la sua straordinaria collocazione il Muvec - Fondazione Museo Veneto delle Campane Daciano Colbachini -. Il museo, che si sviluppa su 5 sale, un cortiletto e un giardino, è la più ricca e curata collezione di campane esistente in Italia, la seconda in Europa ed onora la secolare tradizione imprenditoriale della famiglia Colbachini (ora IVG Colbachini S.p.A.), avviata nel 1745 con l’attività di fusione delle campane.

La notevole e pregiata collezione raccoglie più di 200 campane prodotte da diverse famiglie di fonditori e provenienti da Europa, Cina, Thailandia, India, Ucraina, attraverso un arco di tempo che va dall’epoca romana ai nostri giorni. Agli straordinari esemplari si affianca una fitta

attività didattica e di programmazione culturale che, ad oggi, fanno del Muvec una dinamica fucina di idee e progetti che prendono vita attraverso itinerari didattici, concerti, eventi stagionali, mostre temporanee.

informazioni su visite, orari di apertura: www.muvec.it, info@muvec.it, tel. 0444 737526
Villa Fogazzaro-Colbachini, Via Fogazzaro 3, 36047 Montegalda (VI)

Fondazione Museo Veneto delle Campane
Daciano Colbachini
Aperture ordinarie (Mar-Ott): tutte le mattine dal lunedì al sabato ore 9:00-13:00·tutti i pomeriggi dal martedì al sabato ore 15:00-18:30
Aperture ordinarie (Nov-Feb): tutte le mattine dal lunedì al sabato ore 9:00-13:00·tutti i pomeriggi dal martedì al sabato ore 13:30-17:00
Villa Fogazzaro-Colbachini·via Fogazzaro, 3·36047 Montegalda·VI
Tel. +39 0444 737526·Fax +39 0444 735623·www.muvec.it·e-mail: info@muvec.it
Cod. fisc 95053960241· Registro Persone Giuridiche Regione Veneto n. 283